

DISCIPLINARE DI GARA

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - PROGETTO "DUCATO ESTENSE" - "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DI COLLEGAMENTO TRA PALAZZO E REGGIA" - **CORSO GARIBALDI (TRATTO PIAZZA GIOBERTI) LOTTO 2.a "opere di fontanerie" E CORSO GARIBALDI (TRATTO PIAZZA ROVERSI) LOTTO 2.b "opere di fontanerie"**

TRATTO PIAZZA GIOBERTI - LOTTO 2a

CIG
CUP J82C17000120001
CPV 45112700-2

TRATTO PIAZZA ROVERSI - LOTTO 2b

CIG
CUP J82C17000130001
CPV 45112700-2

Il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale

premesse che

1. con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 3 del 01.05.2016 (G.U. n. 189 del 13.08.2016) è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione relative al periodo 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e ripartita tra diversi interventi, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 2 della delibera, che indica anche i macroaggregati cui afferiscono gli interventi e le relative assegnazioni;
2. il Piano Stralcio risponde a una visione che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche nazionali di sviluppo sostenibile e vede nella cultura un importante fattore di confronto, dialogo, scambio di idee e valori oltre che uno strumento di promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo;
3. il Piano stralcio mira al rilancio della competitività territoriale del Paese attraverso l'attivazione dei potenziali di attrattività turistica, l'integrazione tra turismo e cultura e il potenziamento dell'offerta turistico-culturale;
4. tra le iniziative finanziate nell'ambito del sopra menzionato Piano Stralcio, rientra anche il progetto "Ducato Estense" con uno stanziamento di 70 milioni di euro finalizzato al restauro e alla riqualificazione di una serie di monumenti, sia di competenza del MiBACT, sia dei Comuni ricadenti nelle province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Lucca, tutti afferenti all'antico Ducato Estense;
5. con Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 228 del 01/12/2016 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio, e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione degli interventi compresi all'interno del progetto n. 30 denominato "Ducato Estense" ed è stato nominato come Responsabile Unico Del Procedimento l'architetto Massimo Magnani, dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale;
6. con atto di PG n. 2016/91458 del in data 07.12.2016 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia;
7. con determina RUAD 573/2017 il RUP ha provveduto ad accertare i contributi del MiBACT;
8. nell'ambito del progetto n. 30 "Ducato Estense", il Comune di Reggio Emilia è interessato da un proprio specifico intervento dell'importo complessivo di 14.500.000 euro;
9. tale intervento è suddiviso è stato suddiviso in 3 sotto-interventi:
 - 1) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Reggia di Rivalta" per un importo di 8.800.000 euro;
 - 2) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Mauriziano" per un importo di 700.000 euro;
 - 3) Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) per un importo di 5.000.000 euro;
10. Il sotto intervento 3) denominato Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) è stato a sua volta suddiviso in 6 componenti funzionali/funzionanti, due delle quali sono rappresentate dagli interventi in

- oggetto, denominati rispettivamente “corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti)” e “corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi)”;
11. Entrambe le componenti funzionali/funzionanti in oggetto,), ai sensi dell’art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 sono state suddivise in due lotti prestazionali:
- lotto 1 in cui ricadono lavori stradali e opere complementari, pubblica illuminazione, arredo e verde;
 - lotto 2 oggetto della presente gara in cui ricadono in cui ricadono tutte le lavorazioni idrauliche ed elettriche relative alla realizzazione di una fontana (opere di *fontanerie*).

premesse inoltre che:

12. con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione] con incluso il Programma Triennale dei LL.PP. 2018-2020;
13. con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell’esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
14. gli interventi in oggetto sono stati inseriti nel suddetto Programma Triennale dei LL.PP. 2018 – 2020 codice PEG S_03301 per un importo complessivo di € 700.000 e con CUP J82C17000120001 (denominato Corso Garibaldi tratto di piazza Gioberti) e codice PEG S_89401 per un importo complessivo di € 950.000 e con CUP J82C17000130001 (denominato Corso Garibaldi tratto di piazza Roversi), programma adottato con Delibera della G.C. 2017/200 del 21/7/2017 e confermato con l’approvazione del P.T.LL.PP. 2018 - 2020 nella Delibera di C.C. n. 193 del 22/12/2017 “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e relativi allegati”;
15. con provvedimento agli atti P.G. n. 21311 del 19/05/2015 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell’Ente, attuata con delibere di Giunta Municipale n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all’arch. Massimo Magnani l’incarico di Dirigente dell’Area Competitività e Innovazione Sociale, con decorrenza 01/06/2015, fino al termine del proprio mandato;
16. il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato come dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020 nella figura del dirigente arch. Massimo Magnani;

visti e richiamati

17. il progetto esecutivo **“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2: opere di fontanerie”** costituito dai seguenti elaborati:

Sigla/ codice	Titolo elaborato
A	relazione generale
B.font	relazione tecnica impianto idraulico fontana

C	relazione sulle gestione delle materie
D	relazione sulle risoluzione delle interferenze
tav.01 font	stato di fatto: inquadramento
tav.02.1 font	stato di fatto: planimetria
tav.02.2 font	stato di fatto: planimetria reti
tav.03.1 font	Stato di progetto: planimetria circolazione idrica
tav.03.2 font	Stato di progetto: diagramma process flow
tav.04 font	stato comparativo: planimetria
tav.05 font	stato di progetto: render
01.sic	stato di progetto: fase 0
02.sic	stato di progetto: fase 1
03.sic	stato di progetto: fase 2
04.sic	stato di progetto: fase 3
F. font	calcoli esecutivi: impianto idraulico fontana
G.font	computo metrico estimativo: impianto idraulico fontana
P.3.2	computo metrico estimativo: sicurezza
H1.font	elenco dei prezzi unitari: impianto idraulico fontana
H2.font	analisi dei prezzi: impianto idraulico fontana
P.2	elenco prezzi unitari: sicurezza
I	quadro economico

L	schema di contratto
M.font	capitolato speciale di appalto: impianto idraulico fontana
N	cronoprogramma
O.font	Piano di manutenzione: impianto idraulico fontana
P	piano di sicurezza e coordinamento
P.1	Planimetrie interferenze reti
P.4	schede analisi attività di cantiere
P.5	fascicolo tecnico dell'opera
Q	quadro di incidenza della manodopera

18. il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, P.G. 2018/31014 rilasciato in data 07/03/2018 relativamente al Masterplan;
19. l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, P.G. 2018/33009 rilasciato in data 12/03/2018;
20. la comunicazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, P.G. 34472 del 15/03/2018 relativa alle modalità di scavo archeologico;
21. il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio emesso in data 07/03/2018, PG n. 30297;
22. il progetto esecutivo il **“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) – LOTTO 2: opere di fontanerie”** costituito dai seguenti elaborati:

Sigla/ codice	Titolo elaborato
A	relazione illustrativa generale
B	relazione tecnica process flow (im)
C	relazione sulle gestione delle materie
D	relazione sulle risoluzione delle interferenze

E.arch.01.0	planimetria e documentazione fotografica
E.arch.01.1	planimetria generale e profili
E.arch.01.2	sezioni generali e render
E.arch.01.3	album dettagli – geometria e architettura della fontana
E.font.01.0	planimetria circolazione idrica
E.font.01.1	process flow - fontana
01.sic	stato di progetto: fase 0
02.sic	stato di progetto: fase 1
03.sic	stato di progetto: fase 2
04.sic	stato di progetto: fase 3
F	calcoli esecutivi: process flow (im)
G	computo metrico estimativo: impianti meccanici
P.2	computo metrico estimativo: sicurezza
H	elenco prezzi unitari: impianti meccanici
H.1	analisi prezzi
P.1	elenco prezzi unitari: sicurezza
I	quadro economico
L	schema di contratto
M	capitolato speciale di appalto: impianti meccanici

N	cronoprogramma
O	piano di manutenzione: impianti meccanici
P	piano di sicurezza e coordinamento
P.3	schede analisi attività di cantiere
P.4	fascicolo tecnico dell'opera
Q	quadro di incidenza della manodopera

23. il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, P.G. 2018/31014 rilasciato in data 07/03/2018 relativamente al Masterplan;
24. l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, P.G. 2018/33011 rilasciato in data 12/03/2018;
25. la comunicazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, P.G. 34472 del 15/03/2018 relativa alle modalità di scavo archeologico;
26. il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio emesso in data 07/03/2018, PG n. 30285;

visti inoltre

27. il "Rapporto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Codice" inerente il "Progetto esecutivo di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti)", recante data 27/3/2018, PG n. 2018/39858, a firma dell'arch. Massimo Magnani, Dirigente del Comune di Reggio Emilia e RUP dell'intervento, e dell'architetto Simona Bianchini, funzionario tecnico del Comune di Reggio Emilia, soggetti abilitati all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera d) del Codice;
28. la "Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 del Codice" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto, recante data 27/3/2018 PG n. 2018/39958, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
29. la Deliberazione di G.C. I.D. 51 in data 29/3/2018 avente ad oggetto l'approvazione dell' "Progetto esecutivo di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti)";
30. il "Rapporto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Codice" inerente il "Progetto esecutivo di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi)", recante data 27/3/2018, PG n. 2018/39850, a firma dell'arch. Massimo Magnani, Dirigente del Comune di Reggio Emilia e RUP

dell'intervento, e dell'architetto Simona Bianchini, funzionario tecnico del Comune di Reggio Emilia, soggetti abilitati all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera d) del Codice;

31. la "Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 del Codice" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto, recante data 27/3/2018, PG n. 2018/39970, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
32. la Deliberazione di G.C. in data 29/03/2018 ID n. 50 avente ad oggetto l'approvazione dell' "Progetto esecutivo di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi)";
33. la Determinazione Dirigenziale RUD n. del dell'Area Competitività e Innovazione Sociale di approvazione del disciplinare di gara e dei capitolati speciali d'appalto, per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

dato atto che:

34. l'intervento complessivo di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) è interamente finanziato per l'importo complessivo di euro 700.000,00 da fondi derivanti dal Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo;
35. l'intervento complessivo di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) è interamente finanziato per l'importo complessivo di euro 950.000,00 da fondi derivanti dal Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo;

considerato che:

36. la complessità dell'appalto, il presumibile tempo necessario per predisporre le offerte, la sottoposizione della ammissibilità delle offerte alla preventiva visita dei luoghi, anche ai sensi dell'articolo 79 del Codice, non consentono di comprimere il termine per la ricezione delle offerte sino al limite minimo normativamente consentito dall'articolo 60 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016;
37. si esclude sin d'ora, la possibilità di concedere alcuna proroga del termine per la ricezione delle offerte, non essendo la stessa compatibile con il cronoprogramma fissato per la consegna dei lavori;
38. in merito al termine previsto per la ricezione delle offerte, il rispetto del termine ultimo per la consegna dei lavori impone di avvalersi della facoltà di cui all'ultima parte del comma 8 dell'articolo 32 del Codice, posto che la mancata immediata consegna dei lavori oggetto di gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che la procedura è destinata a soddisfare, con possibili conseguenze in relazione ai finanziamenti pubblici dei quali il Comune di Reggio Emilia è titolare, destinati ad incentivare opere dichiarate ex lege di pubblica utilità, e in relazione allo svolgimento delle attività ordinarie del manufatto oggetto d'intervento in termini di nodo strategico per la mobilità pubblica e privata;

39. all'esito della aggiudicazione definitiva, si darà conseguentemente corso all'esecuzione in via d'urgenza, secondo quanto nel dettaglio regolato dal presente Disciplinare, in pendenza dei controlli, per l'inizio lavori;

visti

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (il "*Codice*");
- il Decreto Legislativo 22 agosto 2017 n. 154
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "*Regolamento*"), nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

indice

procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del Codice, degli appalti aventi per oggetto:

- il **“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2.a: opere di fontanerie” (CIG), (CUP J82C17000120001) per un importo di euro 55.883,00 oltre IVA al 10%.**
- il **“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi – LOTTO 2.b: opere di fontanerie” (CIG), (CUP J82C17000130001) per un importo di euro € 40.409,20 oltre IVA al 10%.**

Il concorrente può partecipare ad uno ed entrambi i lotti, purché sia in possesso delle relative qualificazioni, nella categoria indicata fatta salva la possibilità di ricorrere al subappalto nei casi previsti dalla normativa. Nel caso in cui l'appaltatore partecipi ad entrambi i lotti, dovrà possedere i requisiti di qualificazione e le classifiche corrispondenti alla sommatoria degli importi riferiti ai lotti ai quali intende partecipare.

La procedura aperta è regolata dalle disposizioni del Bando di Gara, del presente Disciplinare di Gara e dei suoi allegati (parte integrante e sostanziale del Bando di Gara), dalla documentazione di gara tutta. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani.

La documentazione di gara comprende:

DOCUMENTAZIONE GENERALE

- il Bando di Gara;
- il Disciplinare di Gara e i suoi allegati, compreso gli elaborati "DG1.a IRM *Indicazione dei requisiti minimi*" e "DG1.b IRM *Indicazione dei requisiti minimi*"

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER OGNI INTERVENTO IN APPALTO

“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2: opere di fontanerie”

- il Computo metrico estimativo (G.font);
- l'Elenco Prezzi Unitari (H1.font);
- il Cronoprogramma (N);
- il Prezziario Regione OOPP2015 e Camera di Commercio di Reggio Emilia 2016;
- il Capitolato Speciale suddiviso in capitolato speciale di appalto (M.font);

- il P.S.C.;
 - lo schema di Contratto (L);
 - gli ulteriori elaborati del Progetto Esecutivo elencati al punto 17. della sopraestesa premessa.
- “Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) – LOTTO 2: opere di fontanerie”**
- il Computo metrico estimativo (G);
 - l'Elenco Prezzi Unitari (H);
 - il Cronoprogramma (N);
 - il Prezziario Regione OOPP2015 e Camera di Commercio di Reggio Emilia 2016;
 - il Capitolato Speciale (M),
 - il P.S.C.;
 - lo schema di Contratto (L);
 - gli ulteriori elaborati del Progetto Esecutivo elencati al punto 22. della sopraestesa premessa.
- Con la locuzione "stazione appaltante" si indica, nel prosieguo, il Comune di Reggio Emilia

PARTE I NORME INTEGRATIVE DEL BANDO DI GARA

I.1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.

I.1.1. “Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2.a: opere di fontanerie” (CIG), (CUP J82C17000120001)

I.1.1.1. L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ammonta ad un importo pari a **€ 55.883,00** (euro cinquantacinquemilaottocentoottantatre/00), oltre I.V.A. di legge, così suddiviso:

- per lavori soggetti a ribasso: **€ 55.371,00** (euro cinquantacinquemilatrecentosettantuno/00), oltre IVA, di cui **€14.209,20** (euro quattordicimiladuecentonove/20) oltre IVA per costo della manodopera;
- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 512,00** (euro cinquecentododici) oltre IVA.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Categoria	Descrizione	Qualificazione obbligatoria	Importo in euro	%	Prevalente o scorporabile
OG 6	acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	NO	55.883,00	100,00	prevalente

categoria prevalente OG 6 “acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione ” SOA OG 6 per la **Classifica I** oppure essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico organizzativo ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del lotto di partecipazione;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

I.1.2. “Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi – LOTTO 2.b: opere di fontanerie” (CIG), (CUP J82C17000130001)

I.1.2.1. L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ammonta ad un importo pari a **€ 40.409,20** (euro quarantamilaquattrocentonove/20), oltre I.V.A. di legge, così suddiviso:

- per lavori soggetti a ribasso: **€ 39.877,04** (euro trentanovemilaottocentosettantasette/04), oltre IVA, di cui **€ 10.688,35** (euro diecimilaseicentottantotto/35) oltre IVA per costo della manodopera;
- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 532,16** (euro cinquecentotrentadue/16) oltre IVA.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Categoria	Descrizione	Qualificazione obbligatoria	Importo in euro	%	Prevalente o scorporabile
OG 6	acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	NO	40.409,20	100,00	prevalente

categoria prevalente OG 6 “acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione ” SOA OG 6 per la **Classifica I** oppure essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico organizzativo ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del lotto di partecipazione;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

PER ENTRAMBI GLI INTERVENTI IN APPALTO:

I.1.3 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà interamente a **"corpo"**, ai sensi dell'articolo 3 lettera e) del D.Lgs 50/2016.

I.1.4 All'aggiudicatario, su richiesta, verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'articolo 35 comma 18 del Codice, un'anticipazione pari al 20 (venti) per cento del valore stimato dell'appalto, subordinatamente alla costituzione della garanzia fidejussoria di cui al medesimo articolo 35 comma 18 del Codice, con indicazione, quale soggetto garantito, del Comune di Reggio nell'Emilia.

I.1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 nonché di quanto previsto del Capitolato Speciale. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

I.2 Soggetti ammessi alla gara

I.2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice dei Contratti in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

I.2.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del Codice;

I.2.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 47 e 48 del Codice;

I.2.2 Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I.3 Condizioni di partecipazione

I.3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

I.3.1.1. i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

I.3.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

I.3.1.3. le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I.3.2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

I.3.3. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla

medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 42, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

I.4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

I.4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca dati Centralizzata gestita dal MIT (Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici), anche in relazione a quanto indicato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

I.4.2 Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli 81, 85, 86 e 88 del Codice.

I.4.3 In considerazione dei problemi operativi evidenziati dal sistema a far data dalla applicazione obbligatoria a tutte le procedure per le quali sia acquisito il CIG (assenza di garanzie sulla celerità di gestione; frequenti difficoltà nell'adempiere tempestivamente alle richieste formulate dagli utenti) e tenuto conto degli effetti derivanti da eventuali dilatazioni dei tempi di conduzione della procedura di gara, questa Stazione Appaltante ritiene necessario riservarsi la facoltà, come effettivamente si riserva, di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione anche utilizzando il tradizionale metodo cartaceo, ai sensi degli articoli 85 e 86 del Codice.

I.5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

I.5.1 La partecipazione alla procedura aperta è subordinata, **a pena di esclusione della gara:**

I.5.1.1 alla presa visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori;

I.5.1.2 alla acquisizione dei CD contenenti tutti gli elaborati amministrativi e di progetto inerenti la procedura di gara;

Tutti gli adempimenti di cui sopra sono condizioni di ammissibilità della presentazione dell'offerta, sì che in assenza anche di uno soltanto tra essi si procederà alla esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

I.5.2 Al sopralluogo necessario di cui al capoverso I.5.1.1 del precedente comma I.5.1 si darà corso, per ciascuno operatore che ne avrà fatto richiesta, alla presenza del solo RUP o di un suo delegato, nei giorni o nelle ore indicate dal Bando di Gara. Il punto di incontro, nei giorni e nelle ore indicate, tra il richiedente e il RUP o suo delegato sarà Piazza Gioberti e Piazza Roversi

I.5.3 Il sopralluogo dell'area potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la ragione sociale dell'impresa ed i recapiti telefonici e fax) entro e non oltre il giorno precedente a quello previsto per il sopralluogo: a mezzo fax al n. tel. 0522/456037; a mezzo e-mail: garesenzacarta@comune.re.it. Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile. Il sopralluogo alle aree di intervento dovrà avvenire alle condizioni di cui ai commi I.5.4 e I.5.5 a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara.

I.5.4 Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da un legale rappresentante dell'operatore economico o dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, o da altro soggetto munito di procura notarile o da dipendente dell'operatore economico. Per i raggruppamenti temporanei d'impresе, anche se non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal legale rappresentante (o da uno dei soggetti sopraelencati) di uno degli operatori economici facenti parte del costituendo RTI; per i consorzi e i gruppi GEIE il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle imprese facenti parte del consorzio o del gruppo.

I.5.5 Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del comma precedente, potrà rappresentare un solo operatore economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutte le imprese rappresentate, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio o della SOA) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente

dell'impresa, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, esclusivamente del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa, e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

I.5.6 Il CD di cui al capoverso I.5.1.2 del precedente comma I.5.1, contenente tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi relativi al progetto sarà acquisibile, previa prenotazione: tel. 0522/456367, c/o l'Ufficio Gare del Comune di Reggio Emilia - via San Pietro Martire n. 3, negli orari di apertura al pubblico dello stesso (dal lunedì al venerdì 08,30/13,00) a fronte del pagamento della somma di 5,00 euro, con le seguenti modalità:

1. a mezzo POS BANCOMAT presso lo stesso ufficio gare (no carte di credito o multifunzionali, carte prepagate o BancoPosta);
2. mediante bollettino su c/c postale n. 13831425 intestato a Servizio Tesoreria - Comune di Reggio Emilia, indicando quale causale di versamento il nome dell'impresa e l'oggetto della gara;
3. mediante bonifico su c/c postale intestato a Comune di Reggio Emilia – Servizio Tesoreria: IT 08 B 07601 12800 000013831425
4. mediante bonifico su c/c bancario intestato al Comune di Reggio Emilia c/o UNICREDIT BANCA S.p.A. – Servizio di Tesoreria Comunale - IBAN: IT 38 C 02008 12834 000100311263 - Codice BIC SWIFT (solo per i pagamenti dall'estero) UNCRITM1447.

I.6 Quesiti e richieste chiarimenti.

I.6.1 E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relativi agli atti di gara e alla presente procedura tramite atti scritti da inoltrare al RUP o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@comune.re.it, o mediante fax al numero 0522 456037. L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12 (dodici) della data indicata in bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

I.6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, **almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I.6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.comune.re.it/gare> nella pagina relativa alla presente procedura.

I.7 Modalità di presentazione della documentazione

I.7.1 Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e le ulteriori dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara: **Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) deve essere prodotto in formato elettronico, su supporto informatico (CD o chiavetta USB). Per ottenerlo l'operatore economico dovrà collegarsi al sito messo a disposizione dalla Commissione Europea per la compilazione del DGUE elettronico all'indirizzo web: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>, caricare (importare) il DGUE in formato elettronico (file XML "espd-request") per ciò messo a disposizione dalla stazione**

appaltante sul proprio Profilo di committente (<http://www.comune.re.it/gare> nella pagina relativa alla procedura di affidamento specifica). Il documento DGUE che si genera on line dovrà essere compilato ed al termine scaricato sia in formato PDF che in formato XML . Il solo formato PDF dovrà essere firmato digitalmente. Entrambi i file (PDF firmato digitalmente ed XML non firmato) dovranno essere caricati su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e prodotti dall'operatore partecipante alla gara con la documentazione amministrativa (Busta A).

Le ulteriori dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. **dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.**

1.7.2 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

1.7.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.

1.7.4 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, **costituisce causa di esclusione.**

1.7.5 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

I.8 Comunicazioni

1.8.1 Salvo quanto disposto nell'articolo 1.6 del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

I.8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

I.8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I.9 Subappalto

I.9.1 Il subappalto è disciplinato dall'articolo 105 del Codice e dalle norme da questo richiamate.

I.9.2 Il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 comma 4 lettera a) del Codice, è consentito per la totalità delle prestazioni delle lavorazioni, delle opere generali e delle opere specializzate previste dagli atti di gara, nel limite, generale e insuperabile, previsto dall'articolo 105 comma 2 del Codice, della quota del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

I.9.3 Ciascun operatore economico, all'atto dell'offerta, deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto o cottimo è vietato.

I.9.4 La stazione appaltante non procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o di lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, salvo che nei casi in cui ciò sia obbligatoriamente previsto dall'articolo 105 comma 13 del Codice.

I.9.5 L'offerente ha l'obbligo di dimostrare, l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

I.10 Ulteriori disposizioni

I.10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

I.10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

I.10.3 L'offerta vincherà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

I.10.4 Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del Codice, darà corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto.

I.10.5 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto al precedente comma I.10.4, nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva.

I.10.6 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

I.10.7 In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

I.10.8 La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

I.11 Cauzioni e garanzie richieste

I.11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, per importo pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto e così pari a:

per il "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2.a: opere di fontanerie" € 1.116,66 (millecentosedici/66),

per il "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) – LOTTO 2.b: opere di fontanerie" € 808,18 (ottocentotto/18),

entrambe costituite, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, con versamento intestato a Comune di Reggio Emilia, Piazza Camillo Prampolini 1 – 42121 Reggio nell'Emilia;

c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I.11.2 Dovrà essere presentata anche una dichiarazione da parte di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni, di altro soggetto di cui al comma 3 dell'articolo 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del Codice in favore del Comune di Reggio Emilia.

I.11.3 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

I.11.3.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con il riferimento all'articolo 93 del Codice;

I.11.3.2 essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

I.11.3.3 essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società che presta fideiussione in favore della stazione appaltante;

I.11.3.4 essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

I.11.3.5 avere validità per 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

I.11.3.6 qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I.11.4 Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 e dell'articolo 103 comma 1 ultimo periodo del Codice, sia l'importo delle garanzie per la partecipazione alla procedura, sia l'importo della garanzia definitiva e di loro eventuali rinnovi è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo delle garanzie e del loro eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del *rating di legalità* o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 o di certificazione *social accountability* 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

I.11.5 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio delle riduzioni della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

I.11.6 Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipulazione del Contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

I.11.7 All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

I.11.7.1 a garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice;

I.11.7.2 la o le polizze assicurative di cui all'articolo 103, comma 7 del Codice per una somma assicurata per:

a. danni da esecuzione così suddivisi:

per il "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2.a: opere di fontanerie"

- partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei: la somma assicurata in questa partita corrisponde al valore dell'opera da eseguire almeno pari ad euro **55.833,00**;

- partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto) pari ad euro 50.000,00

- partita 3 – costi demolizione e sgombero pari ad euro 50.000,00.

per il "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) – LOTTO 2.b: opere di fontanerie"

- partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei: la somma assicurata in questa partita corrisponde al valore dell'opera da eseguire almeno pari ad euro **40.409,20**;

- partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto) pari ad euro 40.000,00

- partita 3 – costi demolizione e sgombero pari ad euro 40.000,00.

b. per entrambi gli interventi in appalto le polizze dovranno inoltre assicurare la Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a € 5.000.000,00.

I.11.8 Nel caso l'aggiudicatario richieda l'anticipazione sul corrispettivo normativamente prevista, l'erogazione della anticipazione medesima sarà subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero della anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Trova applicazione l'articolo 35 comma 18 del Codice. Beneficiario della garanzia fidejussoria dovrà essere il Comune di Reggio Emilia.

I.12. Pagamento in favore dell'Autorità

I.12.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare per ogni lotto di partecipazione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **euro 35,00** (trentacinque/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n.1377/2016 del 21 dicembre 2016. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Ai fini dell'esecuzione del versamento i soggetti offerenti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità e utilizzare il **CIG (Codice Identificativo Gara):xxxxxxx da riportare sul pagamento**. A comprova dell'avvenuto pagamento, mediante versamento on line, il partecipante deve allegare ai documenti di gara copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi. A comprova dell'avvenuto pagamento, tramite c/c postale (o tramite bonifico bancario per il solo concorrente estero), il partecipante deve allegare ai documenti di gara la ricevuta in originale del versamento (o del bonifico bancario per il solo concorrente estero) ovvero fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli

estremi del versamento non effettuati on-line sul Servizio riscossione contributi devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi di ANAC.

I.13. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I.13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, oltre ad essere iscritti al Registro delle Imprese (od ad analogo registro nella nazione di provenienza) devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

I.13.1.1 Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli articolo 84 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, in conformità a quanto previsto dal comma I.1.2 del presente disciplinare SOA per la **categoria prevalente OG 6** “acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione ” **Classifica** I oppure essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico organizzativo ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del lotto di partecipazione;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

I.13.1.2. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'articolo 61, comma 2, del Regolamento.

I.13.1.3. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'articolo 45, comma 2 lettera d), e), f), g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata, nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

I.13.1.4. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'articolo 45, comma 2 lettera d), e), f), g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e, nella misura indicata per il concorrente singolo.

I.13.1.5. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

I.13.1.6. Per partecipare alla gara i concorrenti in possesso della classifica III, devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione degli operatori economici che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica. Per la SOA con classifica II, non è richiesta la suddetta certificazione.

I.13.1.7. Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'articolo 49 del Codice (allegati 1, 2, 4 e 5 note generali dell'Appendice 1 dell'AAP; altri accordi internazionali ai quali l'Unione è vincolata), qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

I.13.1.7.1 requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

I.13.1.7.2 requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'articolo 87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato articolo 83 del Regolamento;

I.13.1.7.3 costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

I.13.1.7.4 dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

I.13.2 In attuazione del disposto dell'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

I.13.3 È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

I.13.4 Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 89 del Codice.

II.1. Criterio di aggiudicazione per l'intervento in appalto relativo al "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2.a: opere di fontanerie"

II.1.1 All'aggiudicazione dell'appalto si dà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del Codice, in base ai criteri e sottocriteri di valutazione di cui ai successivi paragrafi II.2 e II.3, ai quali è attribuita la relativa ponderazione mediante una soglia espressa con un valore numerico determinato.

II.1.2 Ai criteri di valutazione di natura quantitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a **25 (venticinque)** punti; ai criteri di valutazione di natura qualitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a **75 (settantacinque)** punti. La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati, pertanto, è uguale a **100 (cento)**.

II.1.3 Gli elementi qualitativi oggetto di valutazione afferiscono l'indicazione di proposte aventi ad oggetto prestazioni migliorative rispetto agli atti posti a base di gara, proposte la cui presentazione è autorizzata ai sensi dell'articolo 95 comma 14 Codice. È allegato al presente Disciplinare di Gara, a costituirne parte integrante, un elaborato denominato "DG1.a – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*", contenente annotazioni descrittive e schede riportanti l'indicazione dei requisiti minimi che le proposte per prestazioni migliorative in variante rispetto al Progetto dovranno attingere per essere prese in considerazione e valutate ai fini della attribuzione del punteggio da parte della stazione appaltante.

II.1.4 Quanto contenuto nell'Elaborato denominato "DG1.a – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*", in uno con il presente Disciplinare, costituisce linea di indirizzo per la Commissione Giudicatrice ai fini della verifica del rispetto dei requisiti minimi di ammissibilità delle proposte migliorative nonché ai fini della valutazione delle offerte presentate in gara per quanto attiene i corrispondenti elementi qualitativi.

II.1.5 Ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a **40 (quaranta)** punti sui **75 (settantacinque)** punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

II.1.6 I concorrenti avranno **facoltà di non formulare offerta** per uno o più tra gli elementi qualitativi di cui all'articolo II.3. La omessa formulazione di offerta per uno o più tra i predetti elementi qualitativi **non determinerà l'esclusione dalla procedura di gara** ma solo e soltanto la mancata attribuzione di punteggio per l'elemento qualitativo per il quale non si sia formulata offerta. Resta per contro fermo **l'obbligo per i concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura di gara, di formulare offerta per gli elementi quantitativi di cui all'articolo II.2.** Resta altresì fermo il necessario raggiungimento della soglia minima pari a pari a **40 (quaranta)** punti sui **75 (settantacinque)** punti disponibili per gli elementi di natura qualitativa.

II.2 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa (massimo punti 25)

II.2.1 **Ribasso percentuale unico da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara** determinato nel suo valore complessivo di **€ 55.883,00** (euro cinquantacinquemilaottocentoottantatre/00), di cui per **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**

€ 512,00 (euro cinquecentododici) e per lavori soggetti a ribasso € 55.371,00 (euro cinquantacinquemilatrecentosettantuno/00) oltre IVA. I costi della manodopera al netto degli oneri della sicurezza ammontano a € 14.209,20 (euro quattordicimiladuecentonove/20) oltre IVA e sono pari al **25,66% (percentuale arrotondata alle due cifre decimali)**

L'offerta dovrà essere espressa in valore percentuale, in ribasso rispetto alla sopra indicata base di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, né offerte in rialzo né offerte pari rispetto al prezzo a base di gara. L'importo a base di gara è al netto dell'imposta sul valore aggiunto. L'appalto è da stipulare a misura e il prezzo globale deve essere determinato applicando il detto ribasso percentuale al corrispettivo posto a base di gara ed ai singoli prezzi unitari degli Elenchi Prezzi e del Prezziario Regione OOPP2015 e Camera di Commercio di Reggio Emilia 2016. Nell'offerta l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice.

Peso massimo punti 25 (venticinque).

II.3 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa (massimo punti 75) come di seguito ripartiti:

II.3.1 Peso massimo punti 25: Indicazione delle attività e delle modalità di verifica della tenuta delle tubazioni e della vasca della fontana che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "DG1.a – IRM Indicazione dei requisiti minimi" **Scheda 1 – FONTANA PIAZZA GIOBERTI Miglioria funzionale: Esecuzione di test di allagamento e tenuta delle tubazioni e della vasca**

L'elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità delle attività di verifica a priori idonee ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento, in particolare rispetto alla tenuta delle tubazioni e della vasca.

II.3.2 Peso massimo punti 50 Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene il miglioramento della sostenibilità sia in termini di riduzione dei consumi energetici, idrici e di prodotti chimici e sia in termini di riduzione di rischi per sicurezza ambientale e la salute pubblica che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara secondo quanto di seguito indicato relativamente ad ogni proposta migliorativa della qualità prestazionale dell'intervento.

Ogni sub elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella specifica Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento posto in opera **Il peso massimo di punti 50 delle anzidette prestazioni migliorative è da ripartirsi come segue:**

- II.3.2.1 - Peso massimo punti 25 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte

migliorative illustrate nell'elaborato "DG1.a – IRM Indicazione dei requisiti minimi" **IMR SCHEDA 2.1 Miglioria funzionale: miglioramento della sostenibilità ambientale.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione, integrazione e/o modifica dell'impianto con sistemi, apparecchiature e materiali tecnologici.

- II.3.2.2 - Peso massimo punti 25 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene miglioramento della sicurezza ambientale e della salute pubblica che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "DG1.a – IRM Indicazione dei requisiti minimi" **SCHEDA 2.2 Miglioria funzionale: miglioramento della sicurezza ambientale e della salute pubblica.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione, integrazione e/o modifica dell'impianto con sistemi, apparecchiature e materiali tecnologici.

II.4. Criterio di aggiudicazione per l'intervento in appalto relativo al "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) – LOTTO 2.b: opere di fontanerie"

II.4.1 Ribasso percentuale unico da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara determinato nel suo valore complessivo di **€ 40.409,20** (euro quarantamilaquattrocentonove/20), di cui per **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 532,16** (euro cinquecentotrentadue/16) e per lavori soggetti a ribasso **€ 39.877,04** (euro trentanovemilaottocentotrentasette/04) oltre IVA. I costi della manodopera al netto degli oneri della sicurezza ammontano a **€ 10.688,35** (euro diecimilaseicentottantotto/35) oltre IVA e sono pari al **26,80% (percentuale arrotondata alle due cifre decimali)**

L'offerta dovrà essere espressa in valore percentuale, in ribasso rispetto alla sopra indicata base di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, né offerte in rialzo né offerte pari rispetto al prezzo a base di gara. L'importo a base di gara è al netto dell'imposta sul valore aggiunto. L'appalto è da stipulare a misura e il prezzo globale deve essere determinato applicando il detto ribasso percentuale al corrispettivo posto a base di gara ed ai singoli prezzi unitari degli Elenchi Prezzi e del Prezziario Regione OOPP2015 e Camera di Commercio di Reggio Emilia 2016. Nell'offerta l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice.

Peso massimo punti 25 (venticinque).

II.5 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa (massimo punti 75) come di seguito ripartiti:

II.5.1 Peso massimo punti 25: Indicazione delle attività e delle modalità di verifica della tenuta delle tubazioni e della vasca della fontana che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "DG1.b – IRM Indicazione dei requisiti minimi" **Scheda 1 – PIAZZA ROVERSI Miglioria funzionale: Esecuzione di test di allagamento e tenuta delle tubazioni e della vasca**

L'elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità delle attività di verifica a priori idonee ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento, in particolare rispetto alla tenuta delle tubazioni e della vasca.

II.5.2 Peso massimo punti 50 Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene il miglioramento della sostenibilità sia in termini di riduzione dei consumi energetici , idrici e di prodotti chimici e sia in termini di riduzione di rischi per sicurezza ambientale e la la salute pubblica che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara secondo quanto di seguito indicato relativamente ad ogni proposta migliorativa della qualità prestazionale dell'intervento.

Ogni sub elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella specifica Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento posto in opera, **Il peso massimo di punti 50 delle anzidette prestazioni migliorative è da ripartirsi come segue:**

II.5.2.1 - Peso massimo punti 25 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "DG1.b – IRM Indicazione dei requisiti minimi" **SCHEDA 2.1 – PIAZZA ROVERSI Miglioria funzionale: miglioramento della sostenibilità ambientale.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione, integrazione e/o modifica dell'impianto con sistemi, apparecchiature e materiali tecnologici.

II.5.2.2 - Peso massimo punti 25 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene miglioramento della sicurezza ambientale e della salute pubblica che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "DG1.b – IRM Indicazione dei requisiti minimi" **SCHEDA 2.2 – PIAZZA ROVERSI Miglioria funzionale: miglioramento della sicurezza ambientale e della salute pubblica.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei criteri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione, integrazione e/o modifica dell'impianto con sistemi, apparecchiature e materiali tecnologici.

II.6 Indicazioni sulla formulazione delle offerte. Metodo di attribuzione dei punteggi per entrambi gli interventi in appalto.

II.6.1 Per quanto attiene gli elementi di natura quantitativa di cui al precedente articolo II.2, le offerte dovranno essere formulate al ribasso e compilate secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara e dagli atti tutti ad esso allegati o da esso richiamati.

II.6.2 Per quanto attiene gli elementi di natura qualitativa le offerte tecniche dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e proporre soluzioni, da sviluppare e applicare in fase esecutiva in caso di aggiudicazione, tese al perseguimento degli obiettivi evidenziati dai criteri e sottocriteri di cui al precedente articolo II.3 nonché, per quanto di pertinenza, dagli elaborati denominati "DG1.a – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*" e "DG1.b – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*" allegati al presente Disciplinare di Gara.

II.6.3 L'attribuzione dei punteggi in relazione alla offerta formulata da ciascun concorrente avverrà per gli elementi di natura qualitativa applicando il metodo aggregativo-compensatore con la formula di cui all'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010, con il procedimento del confronto a coppie e con la riparametrazione di cui al medesimo Allegato "G", secondo quanto meglio precisato alla **parte IV articolo 2** del presente disciplinare. Il suddetto metodo prevede una sola parametrizzazione sui singoli subcriteri di valutazione illustrati al precedente art. II.3.

II.6.4 A documentazione di quanto sopra, dovrà essere presentato, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, quanto prescritto dalla Parte III del presente Disciplinare di Gara.

Parte III NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

III.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

I concorrenti dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando, le seguenti condizioni:

UN PLICO ESTERNO UNICO CONTENENTE, PER CIASCUN LOTTO DI PARTECIPAZIONE, UNA SINGOLA BUSTA AMMINISTRATIVA, UNA SINGOLA BUSTA TECNICA ED UNA SINGOLA BUSTA ECONOMICA.

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle ore 13.30 presso l'ARCHIVIO GENERALE – SEZIONE PROTOCOLLO, Via Mazzacurati n. 11, 42122, Reggio nell'Emilia.

Il plico deve pervenire entro le ore xx:xx del giorno xx xxxxxx 2018, esclusivamente all'indirizzo: **COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA - ARCHIVIO GENERALE – SEZIONE PROTOCOLLO, Via Mazzacurati n. 11, 42122, Reggio nell'Emilia.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste,

attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura, utile a comprendere la partecipazione a uno o a tutti i lotti:

CIG xxxxxxxxxxxx, CUP J82C17000120001 Procedura aperta per l'affidamento di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale opere di fontanerie - LOTTO 2.a - Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti);

CIG xxxxxxxxxxxx, CUP J82C17000130001 Procedura aperta per l'affidamento di "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- opere di fontanerie - LOTTO 2.b - Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi);

Scadenza offerte: xx.xx.xxxx- Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno, per ogni lotto di partecipazione, tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione ex art. 80, comma 1, 2 e 5, lett. I), D.Lgs. n. 50/2016 (All. A2); sui cessati dalla carica art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016 (All. A3); sull'impegno a costituire R.T.I. (o A.T.I.) ex art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 (All. A5) potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.re.it/gare>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino ad ulteriori 60 giorni e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

III.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore o pagamento tasse di gara) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

III.3 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

All'esterno della busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura: **“BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-opere di fontanerie – LOTTO N.”**

III.3.1 Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato “A1 – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere

sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

III.3.2 Documento di gara unico europeo.

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) deve essere prodotto in formato elettronico, su supporto informatico (CD o chiavetta USB). Per ottenerlo l'operatore economico dovrà collegarsi al sito messo a disposizione dalla Commissione Europea per la compilazione del DGUE elettronico all'indirizzo web: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>, caricare (importare) il DGUE in formato elettronico (file XML "espd-request") per ciò messo a disposizione dalla stazione appaltante sul proprio Profilo di committente (<http://www.comune.re.it/gare> nella pagina relativa alla procedura di affidamento specifica). Il documento DGUE che si genera on line dovrà essere compilato ed al termine scaricato sia in formato PDF che in formato XML. Il solo formato PDF dovrà essere firmato digitalmente. Entrambi i file (PDF firmato digitalmente ed XML non firmato) dovranno essere caricati su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e prodotti dall'operatore partecipante alla gara con la documentazione amministrativa (Busta A).

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal **paragrafo 6.** del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

III.3.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

III.3.3.1 Dichiarazioni integrative.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati

ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/forniture;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/forniture*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio nell'Emilia adottato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta comunale I.D. n. 19 del 05.02.2014, riconfermato con successive deliberazioni di G.C. I.D. n. 44 del 19.03.2015 e I.D. n. 18 del 29.01.2016, reperibile a <http://www.comune.re.it/retecivica/urp/pes.nsf/web/ttgnrl2?opendocument> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1. a 12., potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

III 3.3.2 Documentazione a corredo.

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente (nel caso di R.T.I.: PASSOE relativo a tutti i soggetti partecipanti); in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria in caso di subappalto anche il PASSOE della terna delle imprese subappaltatrici;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

III 3.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al **punto 14.1.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

III. 4 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

All'esterno della busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura: **“BUSTA B – OFFERTA TECNICA” – “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - opere di fontanerie – LOTTO N.” e contenere la seguente documentazione:**

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti, **per ogni lotto**.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto esecutivo-capitolato d'oneri.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui **ai precedenti punti**.

Nella **Busta B** devono essere contenuti i documenti di cui ai seguenti capoversi. Le Relazioni richieste e le relative schede dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di ciascun concorrente. Tutta la documentazione, fornita in un solo originale cartaceo e su supporto informatico cd, dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dal presente Disciplinare di Gara.

III.4.1 Relazione e documentazione atta ad illustrare e dimostrare il valore qualitativo, prestazionale, tecnico e funzionale delle prestazioni aggiuntive o migliorative proposte, in relazione agli elementi e ai criteri di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte II del presente Disciplinare di Gara. Dovranno trovare descrizione e dimostrazione, prendendo le mosse da quanto evidenziato dagli elaborati “DG1.a – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*” e “DG1.b – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*” allegati al presente Disciplinare di Gara nonché dal medesimo Disciplinare di Gara (costituenti entrambi linea guida per il lavoro della Commissione di Gara), la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei materiali e delle soluzioni proposti, l'efficacia e l'affidabilità delle tecniche e delle tecnologie proposte per l'intervento, le modalità individuate e i risultati attesi. La documentazione dovrà essere presentata sotto forma di schede fascicolate: il fascicolo dovrà essere costituito, a scelta del concorrente, da schede di formato A3, ovvero da schede di formato A4, in numero congruo rispetto ad una sintetica descrizione dei contenuti dell'offerta, numero congruo che indicativamente si individua in 25 (venticinque) cartelle singola facciata di formato A3

ovvero in 50 (cinquanta) cartelle singola facciata di formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola.

III.4.2 Per ciascuno degli elementi relativi ai criteri e ai sottocriteri di valutazione di natura qualitativa dovranno essere redatte una o più schede atte ad illustrare e dimostrare l'attingimento dei requisiti minimi indicati dagli specifici elaborati denominati "DG1.a – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*" e "DG1.b – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*" costituenti allegato e parte integrante del presente Disciplinare di Gara nonché quanto indicato alla Parte II del medesimo Disciplinare di Gara. La documentazione delle suddette schede potrà essere descrittiva, grafica, fotografica e quindi potrà essere costituita, in via esemplificativa, da relazioni generali tecniche – specialistiche, elaborati grafici, specifiche tecniche, calcoli, computi metrici non estimativi.

III.4.3 Dagli elaborati che costituiscono l'offerta per gli elementi qualitativi non deve emergere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto dell'offerta su alcuno degli elementi quantitativi. Eventuali computi metrici che il concorrente ritenesse di unire all'offerta tecnica a sua migliore illustrazione dovranno essere, rigorosamente, **non estimativi**. Qualesivoglia indicazione di prezzo, di valore o comunque estimativa che fosse desumibile dagli elaborati di offerta tecnica **determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.**

III.4.4 Per la formulazione dell'offerta tecnica in relazione agli elementi qualitativi di cui all'articolo II.3 della Parte II i concorrenti potranno valersi delle indicazioni desumibili dagli elaborati denominati "DG1.a – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*" e "DG1.b – IRM *Indicazione dei Requisiti Minimi*" e delle indicazioni del presente Disciplinare, a valere anche quali linee guida per il lavoro valutativo della Commissione di Gara.

III. 5. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.

All'esterno della busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura: **"BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" – "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - opere di fontanerie – LOTTO N."** (specificare gli elementi di cui al suesposto punto precisando in tal modo a quale lotto si riferisce la documentazione inserita). e contenere la seguente documentazione:

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta secondo il modello Allegato C: Modulo di offerta economica (C1: A.T.I. - Modulo di offerta economica) allegati al presente disciplinare di gara, da compilare uno per ogni lotto e contenere i seguenti elementi:

a) Percentuale in ribasso sull'importo posto a base di gara-

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Nella "**Busta C** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti.

III.5.1 Dichiarazione - offerta, in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (comma II.2.1, articolo II.2, Parte II).

III.5.1.1 L'indicazione, espressa in cifre e in lettere, dei ribassi percentuali unici che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori **rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara** al netto degli oneri per la sicurezza, pari a :

- **€€ 55.371,00** (euro cinquantacinquemilatrecentosettantuno/00), oltre I.V.A per **“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Gioberti) – LOTTO 2.a: opere di fontanerie”**

- **€ 39.877,04** (euro trentanovemilaottocentosettantasette/04) per **“Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo Reggia Ducale. Corso Garibaldi (tratto di piazza Roversi) – LOTTO 2.b: opere di fontanerie”**

- Il prezzo offerto ribassato, deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza non oggetto di ribasso.
- Il ribasso percentuale offerto è espresso in cifre ed in lettere; il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- In caso di contrasto tra ribasso offerto in cifre e in lettere sarà tenuta in considerazione l'offerta in lettere.
- Suddetto ribasso sarà applicato poi a tutte le voci degli elenchi prezzi facenti parte della documentazione di gara in caso di modifiche di cui all'art. 106 del codice, che intervengano nel corso dei lavori.

III.5.1.2 ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto del prezzo offerto, indica:

- i costi (c.d. “oneri propri”) relativi all'applicazione delle misure di sicurezza;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) dello stesso D. Lgs. 50/2016).

III.5.1.3 attesta la quotazione economica delle migliori con **l'Elenco voci di miglioria**, conforme al **Modello EVM**, che deve essere presentata attraverso la consegna della lista delle categorie e lavorazioni e deve contenere il prezzo a misura delle migliorie. Si specifica che, qualora le migliorie offerte presentino carenze negli aspetti descrittivi di dettagli, l'importo offerto debba intendersi ricompreso di tutto quanto necessario all'esecuzione delle migliorie proposte, anche comprensive degli aspetti di dettaglio o affinamenti esecutivi carenti. **L'Elenco voci di miglioria non sarà valutato ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.**

III.5.2 L'offerta economica indeterminata, plurima, incompleta, condizionata o parziale comporterà l'esclusione. L'offerta economica in aumento rispetto al prezzo a base d'asta comporterà l'esclusione. **L'importo finale globale offerto, derivante dall'applicazione del ribasso unico percentuale** – espresso sia in cifre che in lettere – **sull'importo a base di gara**, oneri della sicurezza esclusi, **è da considerarsi remunerativo anche delle migliorie offerte** che verranno eventualmente inserite nel contratto ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, e si intendono con esso compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni

trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A. L'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara.

III.5.3 Le dichiarazioni e gli atti di cui ai capoversi **III.5.1.1**, **III.5.1.2** e **III.5.1.3** del sopraesteso comma III.5 devono essere sottoscritte dal titolare, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da pluralità di soggetti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, deve essere prodotta la relativa procura, da inserire nella busta C, in originale o copia autenticata, o in copia conforme ex articolo 19 d.p.r. 445/2000, o equivalente in caso di concorrente stabilito in altro Paese.

III.5.4 Alla dichiarazione di offerta di cui ai precedenti punti dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

III.6 Esclusione dalla gara.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la stessa sia disposta esplicitamente nel Bando o nel Disciplinare di gara in relazione a specifici adempimenti ovvero nel caso in cui, pur in assenza di una esplicita previsione di esclusione, la mancanza, incompletezza o irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, assumendo valore sostanziale in relazione agli adempimenti previsti dalla lex specialis, imponga l'esclusione dalla procedura nel rispetto del principio della par condicio tra i concorrenti. Trova in ogni caso applicazione quanto previsto dall'articolo 83 comma 9 del Codice.

PARTE IV PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA PER ENTRAMBI GLI INTERVENTI IN APPALTO

Esecuzione in via d'urgenza.

IV.1 - Adempimenti preliminari.

IV.1.1 L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata dal Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli articoli 77 e 216 comma 12 del Codice. Allo svolgimento delle fasi preliminari di controllo della documentazione amministrativa, propedeutiche alla valutazione delle offerte, provvede il RUP in momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

IV.1.2 Il RUP, nel giorno fissato dal Bando di Gara per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in prima seduta pubblica, procede a:

IV.1.2.1 verificare la regolarità dei plichi e delle buste al loro interno;

IV.1.2.2 verificare la presenza, completezza e regolarità della documentazione contenuta nella "Busta A – documentazione generale", la sua rispondenza alle norme di legge nonché alle disposizioni del Bando di gara e del Disciplinare e, in caso negativo, a dare applicazione all'articolo 83 comma 9 del Codice ovvero ad escludere i concorrenti dalla gara;

IV.1.2.3 verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;

IV.1.2.4 verificare che non abbiano partecipato consorziati di un consorzio stabile concorrente e in caso positivo ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;

IV.1.2.5 verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) e e) del Codice, ovvero che non partecipino alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio e, in caso positivo, ad escludere dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in tali condizioni.

IV.1.3 Il RUP può procedere, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, in relazione alle dichiarazioni da essi presentate. Il RUP, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, avrà altresì facoltà di effettuare ulteriori verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nella Busta A, individuando i concorrenti con sorteggio oppure secondo criteri discrezionali definiti dalla Commissione stessa. Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui agli articoli 85 e 86 del Codice.

IV.1.4 Nel corso della seduta pubblica, il RUP procederà alla apertura, per ciascun concorrente, della "Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa", verificando la presenza all'interno degli elaborati previsti dal presente Disciplinare di Gara per l'offerta inerente gli elementi di valutazione qualitativa e provvedendo a siglare gli elaborati medesimi. Il RUP provvederà poi per la loro adeguata conservazione in vista delle successive operazioni da condursi da parte della Commissione Giudicatrice.

IV.1.5 Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà agli adempimenti di cui ai comma seguenti, in una o più sedute, da tenersi in forma pubblica o riservata in relazione alla natura dell'adempimento, sino alla aggiudicazione provvisoria dell'Appalto. Le offerte verranno valutate secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del Codice, secondo quanto previsto e sulla base degli elementi indicati dalla Parte II del presente Disciplinare di Gara, da aversi qui integralmente richiamati.

IV.1.6 L'apertura della "Busta C - Elemento di valutazione di natura quantitativa" avverrà in ogni caso in seduta pubblica. Verificato il contenuto della Busta C per ciascun singolo concorrente e data lettura in seduta pubblica dell'elemento quantitativo offerto, la Commissione avrà facoltà di procedere in seduta riservata alle operazioni di calcolo ai fini della attribuzione dei punteggi alle singole offerte. All'esito, si darà lettura, in seduta pubblica, dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti.

IV.1.7 Si ricorda che, anche ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 35 (trentacinque) punti sui 77 (settantasette) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

IV.2 - Valutazione delle offerte e criteri di formazione della graduatoria

IV.2.1 L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui all'allegato "G" del Regolamento e con il

procedimento del confronto a coppie secondo le linee guida indicate nel medesimo "Allegato G" come precisato dal presente Disciplinare che prevede una sola parametrizzazione sui singoli pesi attribuiti a ciascun elemento di valutazione.

La formula contenuta nell'Allegato G che sarà applicata è la seguente:

$$C(a) = \sum n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (A);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

IV.2.2 Ai fini della determinazione dei coefficienti V(a)_i si procederà, distintamente per ciascuno dei sub-criteri e sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare di cui all'allegato G suddetto: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due.

Distintamente per ciascuno dei sub-criteri e sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa indicati alla Parte II ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un punteggio che varia da 1 (uno) a 6 (sei).

Al soggetto preferito è attribuito il punteggio seguente:

2 nel caso di preferenza minima;

3 nel caso di preferenza piccola;

4 nel caso di preferenza media;

5 nel caso di preferenza grande;

6 nel caso di preferenza massima.

Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio 0 (zero).

In caso di incertezza di valutazione o parità, ad entrambi i soggetti esaminati verrà attribuito punteggio 1 (uno).

Una volta terminati i "confronti a coppie", si procederà a calcolare la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'elemento dell'offerta. Successivamente si procederà a trasformare la media dei punteggi attribuiti a ciascun elemento dell'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Si precisa che i punteggi assegnati ad ogni concorrente in base ai sub-criteri e sub-pesi vanno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre) o superiori a 20 (venti), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

IV.2.3 Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo di cui alla Parte II del Disciplinare, l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Ribasso percentuale offerto da valutare x Peso massimo (Pa)

Ribasso percentuale massimo offerto

IV.2.4 Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente l'anticipo in giorni rispetto alla ultimazione dei lavori di cui alla Parte II del Disciplinare l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Anticipo in giorni offerto da valutare x Peso massimo (Pb)

Anticipo in giorni massimo offerto

IV.2.5 Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui ai precedenti punti IV.2.3 e IV.2.4. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del Codice.

IV.3 - Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione.

IV.3.1 Completate le operazioni di cui ai precedenti articoli della presente Parte, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste.

IV.3.2 Il Comune di Reggio Emilia darà successivamente corso alla aggiudicazione. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

IV.4 - Adempimenti successivi.

IV.4.1 Per le fasi successive alla aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni del Codice e nello specifico all'articolo 32 del medesimo.

IV.4.2 L'efficacia della aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

IV.4.3 In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

IV.4.4 Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva presso l'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia, sul sito internet <http://www.comune.re.it/gare>, su SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>. Non saranno fornite informazioni telefoniche in alcun caso.

IV.4.5 Qualora il titolare dell'impresa o il legale rappresentante non si presenti per la stipulazione si applicheranno le sanzioni di legge.

IV.4.6 Le imprese concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

IV.5 - Consegna dei lavori in via d'urgenza.

All'esito della aggiudicazione definitiva, il Comune di Reggio Emilia provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sussistendone i presupposti in ragione di quanto evidenziato nella premessa del presente Disciplinare.

IV.6 - Informazioni ulteriori.

IV.6.1 Il Prezzo sarà pagato con le modalità previste dal Disciplinare di gara e dagli atti dallo stesso richiamati.

IV.6.2 Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

IV.6.3 E' esclusa la competenza arbitrale.

IV.6.4 Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

IV.6.5 Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia.

IV.6.6 Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia al Bando di Gara, agli atti costituenti la lex specialis e alla normativa in materia di lavori pubblici.

IV.6.7 Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento, con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia.; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, arch. Massimo Magnani; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione, i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

IV.6.8 La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

IV.6.9 Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

IV.6.10 L'aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale, sarà tenuto alle predisposizioni degli elaborati progettuali necessari e opportuni ai sensi di legge al fine di integrare il Progetto con le varianti derivanti dalle migliori offerte in gara, varianti che saranno sottoposte alla approvazione della stazione appaltante.

IV.7 - Applicazione convenzionale di Protocolli d'Intesa.

IV.7.1 Gli Enti Locali Territoriali della Provincia di Reggio Emilia hanno stipulato i seguenti Protocolli d'Intesa:

IV.7.1.1 *"Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";*

IV.7.1.2 *"Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici".*

IV.7.2 I Protocolli di intesa di cui al precedente comma 7.1 sono consultabili sul sito del Comune di Reggio Emilia e costituiscono ad ogni effetto parte integrante del Disciplinare di Gara.

IV.7.3 Le clausole tutte dei Protocolli di Intesa di cui al comma 7.1 integrano le clausole del Contratto di Appalto e devono intendersi vincolanti ad ogni effetto per l'aggiudicatario.

IV.8 - Allegati.

DG1.a: Elaborato denominato "DG1.a IRM *Indicazione dei requisiti minimi*" contenente note esplicative e schede tecniche la cui consultazione è indispensabile per la formulazione dell'offerta.

DG1.b: Elaborato denominato "DG1.b IRM *Indicazione dei requisiti minimi*" contenente note esplicative e schede tecniche la cui consultazione è indispensabile per la formulazione dell'offerta.

DG2: Documento di Gara Unico Europeo e relative dichiarazioni.

DG3: Offerta elemento quantitativo. Ribasso percentuale sul prezzo.

DG5: Dichiarazione Protocolli d'Intesa antimafia.

DG6: Modello EVM

Reggio nell'Emilia, li _____

**Il Direttore Area Competitività
e Innovazione Sociale**
Arch. Massimo Magnani